Sulle tracce dei rifiuti: il Gruppo Hera centra tre obiettivi europei in netto anticipo sui tempi

BOLOGNA – Tre obiettivi europei centrati con largo anticipo rispetto ai tempi fissati dall'Unione; così il **Gruppo Hera** conferma il proprio impegno e il proprio ruolo di **leader nella gestione dei rifiuti**. Un trend di eccellenza, in crescita, come si evince dal report '**Sulle tracce dei rifiuti**', annualmente prodotto dalla multiutility e giunto alla sua undicesima edizione. Si tratta di un report in cui è pubblicata la rendicontazione del lavoro costantemente profuso dal Gruppo nel **settore ambientale** e per lo sviluppo dell'**economia circolare**. Un'economia virtuosa che ogni anno muove circa **11 miliardi di euro di fatturato**, di cui circa **3 miliardi** collegati alla **raccolta differenziata** del bolognese.
Nel territorio servito dalla multiutility, le attività legate al trattamento dei rifiuti differenziati danno lavoro, attraverso **63 impianti** di prima destinazione e **194 impianti di recupero finale** (di cui 164 di riciclo), a circa **19.000 persone**.
I rifiuti differenziati raccolti nella provincia di Bologna, la cui percentuale nel 2019 è salita di oltre tre punti arrivando al **64%**, creano un indotto che coinvolge circa 50 aziende, in cui sono impiegate quasi 7.900 persone, per un fatturato complessivo che supera i **2.800 milioni di euro**.

Il Gruppo Hera centra tre obiettivi fissati dall'Unione Europea

Tre gli obiettivi europei già traguardati dalla multiutility: nel 2019 il **tasso di riciclo dei rifiuti urbani**, in cui Hera risulta essere migliore rispetto alla media nazionale, sale complessivamente **al 56%** (+3 punti percentuali rispetto al 2018): così il territorio servito dal Gruppo supera, nettamente in anticipo, l'obiettivo del 55% fissato dall'UE al 2025. Nel 2019, inoltre, la multiutility ha raggiunto il **72% di riciclo degli imballaggi**, anche in questo caso superando in largo anticipo l'obiettivo del 70% nel riciclo degli imballaggi richiesto dall'Unione entro il 2030. Per quanto riguarda, infine, l'obiettivo di **riduzione dei rifiuti urbani in discarica**, l'UE ha fissato il limite del 10% entro il 2035, mentre **il Gruppo Hera è già al 3%**, contro una media nazionale che si attesta sul 24%.

Importanti risultati sul fronte della raccolta differenziata

Nei territori serviti dalla multiutility la raccolta differenziata effettivamente recuperata nel 2019 è stata pari al **92% del totale**, di cui il **92% è stato riciclato**. La media di rifiuti differenziati raccolti e riciclati, nel 2019, è stata pari a **272 kg per abitante**; il 7% in più rispetto al 2018.
Infine, alcuni dati, in dettaglio, relativi alle varie frazioni: nel 2019 il vetro ha fatto registrare una raccolta pro capite pari a 40 Kg (3 kg in più rispetto all'anno precedente) e un riciclo che si attesta al 95%; aumentata anche la quota pro capite di raccolta della carta: 67 kg contro i 65 del 2018. Altissima la percentuale di riciclo di ferro (98%) e legno (99%), la cui media di raccolta per abitante, nel 2029, è stata rispettivamente di 4 kg e 28 kg.
'Sulle tracce dei rifiuti' esamina anche il legame fra la **qualità della raccolta differenziata** effettuata dai cittadini e i benefici prodotti, dal punto di vista economico. Il **risparmio annuo** derivante dalla vendita dei materiali raccolti, nel 2019 è stato di circa **35 euro a famiglia**, due euro in più rispetto all'anno precedente, pari al 14% della bolletta. Fare bene la raccolta differenziata e separare correttamente i rifiuti, quindi, è doppiamente importante: al beneficio per l'ambiente si aggiunge un beneficio per il portafoglio.

(comunicato Gruppo Hera)

REPORT SULLE TRACCE DEI RIFIUTI